



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 26

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

GIUGNO 2022

La presente relazione costituisce informativa al Presidente della Provincia sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione del Piano-programma, come previsto dall'articolo 16, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Ai sensi dell'articolo sopra citato la relazione è stata predisposta dal Direttore.

La relazione viene redatta evidenziando e ponendo in stretta correlazione da una parte gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Azienda medesima (ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 dello Statuto aziendale) attraverso l'approvazione del bilancio previsionale 2022, avvenuta con deliberazione di Consiglio provinciale n.46 del 29 novembre 2021 (su proposta della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.18 del 26 ottobre 2021), e dall'altra i risultati effettivamente raggiunti. Vengono altresì considerate le Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale emanate con deliberazione n.28 del 4 settembre 2014, integrate con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016.

La presente evidenzia infine tutte le principali attività svolte nel quadro dei compiti statutari assegnati all'Ufficio d'Ambito.

Stante la premessa si procede ad analizzare, separatamente, le attività di carattere Amministrativo, da quelle di carattere Tecnico, ed unitamente si esporranno le attività connesse alla funzione di Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 26

1. Attività Amministrativa, Economico-Finanziaria, Contratti, Deliberazioni, Personale

1.1.Consolidamento delle attività dell'Azienda speciale

Al fine di garantire la funzionalità dell'Azienda con un esborso economico contenuto diverse attività sono state svolte mediante servizi già funzionanti e funzionali resi disponibili dalla Provincia di Sondrio.

A tal scopo è stato siglato dalle Parti un protocollo d'intesa (deliberazione 5/2022).

Dal 1 luglio 2014, in forza dell'inizio della gestione d'ambito, che consente all'Ufficio di vedere parte dei propri costi riconosciuti dalla tariffa d'ambito per mezzo di una fattura annuale da emettere nei confronti del gestore, l'Azienda Speciale ha aperto P.IVA. Inoltre, in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Per quanto attiene i proventi originati dai diritti di istruttoria per le autorizzazioni agli scarichi, l'Agenzia delle Entrate ha invece chiarito la non assoggettabilità all'IVA.

Per quanto riguarda gli aspetti più generali dell'attività aziendale si ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 2/2022 è stato approvato l'aggiornamento del documento “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*” per il triennio 2022-2024 e che in ossequio alle disposizioni ANAC il documento è stato pubblicato all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente – Altri contenuti” presente sulla pagina web aziendale.

Sempre in tema di anticorruzione si ricorda che il Direttore è stato nominato Responsabile della Prevenzione alla Corruzione (deliberazione n.20/2014) e Responsabile per la Trasparenza (deliberazione n.21/2014), e che con deliberazione n.9/2017 è stato nominato il titolare del potere sostitutivo per gli adempimenti di trasparenza.

Infine, si ricorda che con deliberazione n.10/2017 sono stati affidati all'Organo di Revisione i compiti e le funzioni assegnate dalle disposizioni vigenti all'organismo di valutazione degli enti pubblici.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 26

La prima metà dell'anno 2022 ha visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con particolare riferimento al virus COVID-19. Lo stato di emergenza è cessato a far data dal 31 marzo 2022.

Per rispondere adeguatamente agli inviti del Governo, il Direttore ha disposto (determinazione n.64 del 15.10.2021) la riapertura al pubblico a far data dal 15 ottobre 2021, preferibilmente previo appuntamento.

1.2. Gestione dell'ordinaria amministrazione

1.2.1. Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del primo semestre 2022:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 6;
- le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state 17.

1.2.2. Supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza dei Comuni

Com'è noto, la disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico ha istituito la Conferenza dei Comuni quale organismo con funzioni di carattere consultivo rispetto all'adozione delle principali decisioni in materia da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, individuato con Legge Regionale n.21/2010 nella Provincia di Sondrio. In ossequio al Regolamento di funzionamento di detta Conferenza, l'Azienda svolge supporto tecnico-amministrativo oltre che logistico alla Conferenza medesima. Si specifica che tale supporto si concretizza in particolare nella predisposizione degli atti approvati dalla Conferenza, nella verbalizzazione delle riunioni della Conferenza e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso.

Durante il periodo considerato la Conferenza non è stata convocata.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 26

1.2.3. Gestione amministrativo-contabili e fiscali

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi della L.R. 21/2010, è stato costituito dalla Provincia di Sondrio nella forma giuridica di Azienda Speciale di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i: è quindi dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile. L'attività gestionale dell'Azienda è retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità, trasparenza e rispetta il principio di pareggio del bilancio.

Si ritiene opportuno ribadire che in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Attività amministrative

L'attività è stata improntata al consolidamento degli aspetti organizzativi e all'adempimento degli oneri derivanti dalla posizione amministrativo-fiscale in cui rientra l'Azienda Speciale. Diverse attività sono state svolte mediante servizi già funzionanti e funzionali resi disponibili dalla Provincia di Sondrio. Particolare attenzione è stata rivolta a garantire l'economicità, l'efficienza ed efficacia della gestione, con riferimento al contenimento dei costi operativi.

Le attività ordinarie si sono svolte in continuità con le attività precedentemente intraprese.

Attività contabili e fiscali

Per l'attività contabile e fiscale ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2022 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.78 del 14.10.2019).

Così come previsto dallo Statuto aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio di esercizio 2021 (deliberazione 8/2022), approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.16 del 21 aprile 2022.

Il Servizio Tesoreria per il periodo 2021-2023, a seguito di gara, è stato affidato all'istituto Credito Valtellinese (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.104 del 30.11.2020).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 26

1.2.4. Gestione del Personale dipendente

Per la gestione del personale dipendente ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2022 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.78 del 14.10.2019).

Il tema del personale è stato di gran lunga all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione. Al fine della strutturazione di un organico aziendale congruo rispetto le attività di competenza, il Consiglio di Amministrazione ha assunto numerose deliberazioni nel periodo 2015-2018.

Ad oggi, l'organico aziendale è costituito da n.4 unità di personale, tutte con contratto a tempo indeterminato e così suddivise:

- n.1 dirigente, facente le funzioni di Direttore;
- n.1 istruttore amministrativo;
- n.2 istruttori tecnici.

Con deliberazione 6/2022 è stato dato mandato al Direttore di provvedere ad una regolamentazione interna relativa al lavoro agile o smart working che fosse valevole anche ad emergenza sanitaria superata.

Per quanto concerne la contrattazione decentrata integrativa, i rispettivi contratti triennali 2021-2023 sono stati stipulati in data 07 dicembre 2021, previa autorizzazione fornita dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 21/2021 per il personale non dirigente e con deliberazione 22/2021 per il personale dirigente.

Al fine dell'inserimento nel contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della possibilità di promuovere progressioni economiche orizzontali, con deliberazione 20/2021 sono state apportate modifiche al sistema di valutazione del personale dipendente, originariamente definito con deliberazione n.28/2017.

Per quanto attiene alla valutazione delle performance, si dà atto che con deliberazione 4/2022 sono stati assegnati al Direttore gli obiettivi per l'anno 2022, mentre con deliberazione 9/2022 si è provveduto alla valutazione delle performance del Direttore nell'anno 2021.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 26

1.2.5. Individuazione figure professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla disciplina vigente, si è provveduto ad affidare per il 2021:

- l'incarico di medico competente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

1.2.6. Gestione dei rapporti contrattuali con fornitori

Per i servizi di uso più frequente ci si avvale di servizi già funzionanti e funzionali resi disponibili dalla Provincia di Sondrio, conseguendo in questo modo una significativa ottimizzazione delle risorse.

1.2.7. Gestione dei pagamenti e degli incassi

Sono stati assicurati tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi in tempi rapidi (inferiori a 30 giorni da ricevimento fattura). Inoltre, sono stati garantiti a livello complessivo i pagamenti legati a tutte le spese indifferibili ed improrogabili (pagamento delle retribuzioni del personale, l'adempimento delle obbligazioni fiscali e contributive, i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi necessari).

1.2.8 Manovra finanziaria e tracciabilità flussi finanziari

L'Azienda Speciale, conformemente agli interventi normativi in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ha altresì dato piena e pronta attuazione al D.L. n.78/2010. Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, particolare attenzione è stata data al rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 oltre che dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (oggi ANAC). Nello specifico, si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per i contratti sottoscritti dall'Azienda e i dati di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche sui quali effettuare i pagamenti.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 26

1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI

Con riferimento alle attività connesse alla pianificazione d'ambito dei servizi idrici una rilevante componente amministrativa è rappresentata dalla necessità di articolazione della tariffa d'ambito secondo le direttive tempo per tempo emanate dall'Autorità nazionale competente.

Con deliberazione del 27 dicembre 2013, n.643, l'AEEGSI ha stabilito l' "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento", che dettano disposizioni tariffarie nuove, in parte simili al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) degli anni 2012 e 2013, ma completamente diverse dalla metodologia CIPE alla quale si sono rifatti i Comuni sino al 30 giugno 2014.

Il 28 dicembre 2015 l'AEEGSI, con deliberazione n.664, ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) per gli anni dal 2016 al 2019 e con deliberazione n.918 del 27 dicembre 2017 ha approvato nuove disposizioni nell'ambito dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2018 e 2019.

Parimenti, con deliberazione 580 del 27 dicembre 2019 l'Autorità (oggi ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per gli anni dal 2020 al 2023 e con deliberazione n.639 del 30 dicembre 2021 ha approvato i criteri per l'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023.

Per quanto al periodo preso in esame dalla presente relazione, si fa presente che in data 28 luglio 2021 S.Ec.Am. S.p.A. ha presentato istanza di revisione tariffaria ai sensi dell'art.16, comma 5, della Convenzione di affidamento in essere. Tale istanza si proponeva di variare la predisposizione tariffaria approvata da ARERA (deliberazione 372/2021) così come preliminarmente approvata da Ufficio d'Ambito, Conferenza dei Comuni e Consiglio provinciale (rispettivamente con deliberazioni 38/2020, 2/2021, 22/2021).

La relativa istruttoria condotta dall'Ufficio d'Ambito si è conclusa con deliberazione 7/2022 con la quale è stato preso atto della trasmissione della relazione istruttoria predisposta dal Direttore.

Infine, con deliberazione 13/2022, è stato preso atto della rinuncia da parte di S.Ec.Am. S.p.A. all'istanza presentata il 28 luglio 2021.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 26

1.3.1 A.N.E.A.

In senso generale, un elemento di valido aiuto all'operato aziendale si è dimostrata l'adesione – tuttora rinnovata - all'Associazione Nazionale Autorità ed Enti di Ambito; gli incontri periodici favoriscono lo scambio di vedute con altre realtà, a livello regionale e nazionale, e recano la possibilità di affrontare i problemi consapevoli delle esperienze altrui.

In particolare il Direttore e una dipendente sono stati nominati a partire da gennaio 2015 componenti di due gruppi di lavoro, specificatamente per l'*"Analisi dell'iter di approvazione degli interventi di cui alla Legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 7 lettera h) e individuazione di un protocollo operativo comune"* e per la *"Ricognizione sulla qualità del Servizio Idrico e della tutela della risorsa"*. I lavori sono stati svolti mediante incontri a Roma e Firenze e ovviamente mediante i moderni strumenti di comunicazione quali internet ed e-mail. Entrambe le commissioni hanno concluso i lavori e le presentazioni dei risultati sono avvenute in Roma con soddisfazione dei partecipanti.

1.3.2 Regione Lombardia

Sono stati mantenuti dal Direttore i rapporti con funzionari e Dirigenti di Regione Lombardia, in particolare da un lato per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, dall'altro per gli interventi in corso per uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 alla Direttiva 91/271/CEE.

Piano Lombardia 1

Con deliberazione 43/2020 è stato preso atto di una convenzione, successivamente stipulata tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia, preliminare al trasferimento di fondi, per oltre 4,1 milioni di euro, ex DGR 4040 del 14.12.2020. Al fine di definire i criteri di erogazione delle somme da Ufficio d'Ambito a S.Ec.Am. S.p.A., con deliberazione 02/2021 è stata approvata una convenzione, sottoscritta successivamente in data 17 febbraio 2021.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 26

Nel corso dell'anno 2021, attraverso le determinazioni di seguito elencate, è stato pagato a S.Ec.Am. S.p.A. l'intero contributo trasferito da Regione Lombardia con riferimento all'anno medesimo:

- determinazione n.10 del 23 febbraio 2021 (50%);
- determinazione n.32 del 26 aprile 2021 (20%);
- determinazione n.63 del 07 ottobre 2021 (30%).

Nel corso del primo semestre 2022, attraverso le determinazioni di seguito elencate, è stato pagato a S.Ec.Am. S.p.A. la descritta parte del contributo trasferito da Regione Lombardia con riferimento all'anno medesimo:

- determinazione n.29 del 20 aprile 2022 (50%).

Piano Lombardia 2

Con deliberazione 11/2022 è stato preso atto di una convenzione, successivamente stipulata tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia, preliminare al trasferimento di fondi, per oltre 3,8 milioni di euro, ex DGR 6073 del 07.03.2022. Al fine di definire i criteri di erogazione delle somme da Ufficio d'Ambito a S.Ec.Am. S.p.A., con deliberazione 12/2022 è stata approvata una convenzione, sottoscritta successivamente in data 06 giugno 2022.

Ad oggi non è ancora stata erogata la prima tranche del contributo da parte di Regione.

Bando Laghi

Con deliberazione 10/2022 è stata approvata una convenzione, successivamente stipulata tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia, preliminare al trasferimento di fondi, per oltre 707.000 euro, ex DGR 5966 del 14.02.2022.

Nel corso dell'anno 2022, attraverso le determinazioni di seguito elencate, è stato pagato a S.Ec.Am. S.p.A. l'intero contributo trasferito da Regione Lombardia con riferimento all'anno medesimo:

- determinazione n.38 del 14 giugno 2022 (100%).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 26

Difesa del Suolo

Con deliberazione 16/2022 sono state approvate delle disposizioni tecnico amministrative, successivamente stipulate tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia, preliminari al trasferimento di fondi, per 600.000 euro, ex DGR 6273 del 11.04.2022. Al fine di definire i criteri di erogazione delle somme da Ufficio d'Ambito a S.Ec.Am. S.p.A., con deliberazione 17/2022 è stato approvato uno schema di convenzione, sottoscritto successivamente in data 06 giugno 2022.

Nel corso dell'anno 2022, attraverso le determinazioni di seguito elencate, è stato pagato a S.Ec.Am. S.p.A. l'intero contributo trasferito da Regione Lombardia con riferimento all'anno medesimo:

- determinazione n.43 del 14 luglio 2022 (100%).

Nel periodo preso in esame dalla presente relazione, l'Ufficio scrivente ha provveduto agli obblighi di monitoraggio degli interventi cofinanziati mediante l'applicativo "Bandi online" di Regione Lombardia.

1.3.3 Associazioni di categoria

In ossequio alle linee di indirizzo emanate dalla Provincia, l'Ufficio d'Ambito mantiene rapporti con le organizzazioni (sociali, in difesa dei consumatori, imprenditoriali di categoria, ...) più rilevanti del territorio. Le organizzazioni maggiormente rappresentative del territorio provinciale sono coinvolte dall'Ufficio d'Ambito anche a carattere consultivo, al fine di aiutare l'Azienda a formulare proposte per l'ATO di Sondrio sempre più mirate a soddisfare i bisogni dell'utenza.

1.4. Altri aspetti connessi al controllo, alla programmazione e alla pianificazione

In seguito alle competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre 2014 ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia che opera per il tramite dell'Ufficio d'Ambito, lo stesso è stato chiamato ad approvare – previa conferenza di servizi – i progetti definitivi degli interventi presentati a tale scopo dal Gestore.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 26

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati ricevuti da parte del gestore n.0 progetti definitivi per la relativa approvazione, dei quali si fornisce lo stato dell'arte al 30 giugno 2022:

- 0 è stato approvato;
- per 0 è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi ed è in corso di procedimento l'approvazione del progetto;
- per 0 è in corso la relativa conferenza di servizi;

Inoltre, sono stati approvati altro due (2) progetti presentati dal gestore in periodi precedenti.

In totale, dall'inizio dell'attività iniziata de facto il 01 giugno 2017:

- 67 progetti presentati;
- 66 approvati;
- 1 non approvato;
- 0 in corso di procedimento.

Per quanto riguarda il rispetto dei tempi procedurali definiti dalla Legge n.241/1990 (di riferimento per gli articoli citati nel seguito), si rappresenta che:

1. la media dei giorni di superamento del termine per l'indizione della conferenza di servizi (dalla ricezione dell'istanza alla determina di indizione - per le istanze pervenute nel semestre di riferimento) non è determinabile per mancanza della casistica;
2. la media dei giorni impiegati per la conclusione¹ – entro il semestre di riferimento - delle conferenze di servizi indette entro 45 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) non è determinabile per mancanza della casistica;
3. la media dei giorni impiegati per la conclusione² – entro il semestre di riferimento - delle conferenze di servizi indette entro 90 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c) risulta pari a 120;

¹ Media calcolata al netto di eventuali sospensioni – nel limite massimo di 30 giorni - ex art.2, comma 7, per richiesta integrazioni;

² Come sopra;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 26

4. il tempo medio di superamento del termine per la conclusione del procedimento³ – per tutte le istanze la cui conferenza di servizi indetta a 45 giorni è stata conclusa nel semestre di riferimento non è determinabile per mancanza della casistica;
5. il tempo medio di superamento del termine per la conclusione del procedimento⁴ – per tutte le istanze la cui conferenza di servizi indetta a 90 giorni è stata conclusa nel semestre di riferimento - risulta pari a 0 giorni;
6. la media dei giorni impiegati per l'approvazione del progetto definitivo – entro il semestre di riferimento - con conferenze di servizi indette entro 45 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) non è determinabile per mancanza della casistica;
7. la media dei giorni impiegati per l'approvazione del progetto definitivo – entro il semestre di riferimento - con conferenze di servizi indette entro 90 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) risulta pari a 120.

Preme far notare che la differenza tra la media dei giorni impiegati per la conclusione delle conferenze di servizio e quelli impiegati per l'approvazione dei progetti definitivi è da ricondurre alla particolarità di alcuni progetti per i quali, al fine di rispettare il tempo massimo per la conclusione della conferenza di servizi, è stata prodotta la relativa determinazione di conclusione senza tuttavia approvare il progetto. L'approvazione, infatti, necessita del trascorso dei termini, definiti dal DPR 327/2001, relativamente alla comunicazione di avvio del procedimento espropriativo. Trascorsi questi ultimi, vengono prodotte le determinazioni di approvazione del progetto definitivo.

Infine, per quanto concerne la pubblicità su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale, oltre che sul BURL di Regione Lombardia, tale attività è stata condotta per 0 progetti, essendo i proprietari interessati maggiori di 50 (ex art.16, comma 5 del DPR 327/2001), oppure risultanti irreperibili (ex art.16, comma 7 del DPR 327/2001), oppure risultanti deceduti (ex art.16, comma 8 del DPR 327/2001). Le relative spese sostenute verranno fatturate a S.Ec.Am. S.p.A. in quanto trovano copertura all'interno dei quadri economici dei progetti.

³ Calcolato come differenza tra la media di cui al punto elenco n.2 e le tempistiche massime stabilite ex art.14bis, comma 2, lettera c), ex art.14bis, comma 5, e gli eventuali 45 giorni ex art.14ter, comma 2 (assommanti a 52 giorni + eventuale tempistica ex art.14ter);

⁴ Calcolato come differenza tra la media di cui al punto elenco n.3 e le tempistiche massime stabilite ex art.14bis, comma 2, lettera c), ex art.14bis, comma 5, e gli eventuali 45 giorni ex art.14ter, comma 2 (assommanti a 97 giorni + eventuale tempistica ex art.14ter);



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 26

1.4.1. Attività connesse al controllo della disciplina attuativa del Piano d'Ambito

Negli anni 2015-2020 una parte importante dell'operato dell'Ufficio è stata profusa per la valutazione e la presa d'atto delle rendicontazioni degli interventi inseriti nei Piani annuali 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 presentate dal gestore. A tal riguardo si evidenzia che con deliberazione 36/2020 l'Ufficio d'Ambito ha dato atto che al 30 giugno 2020 S.Ec.Am. S.p.A. ha sostenuto costi per interventi per euro 52.201.336,18, rispetto ad un ammontare richiesto per euro 51.913.103,44 e, pertanto, di ritenere adempiuti da parte di S.Ec.Am. S.p.A. gli obblighi derivanti dall'approvazione dei Piani degli Interventi 2014-2019. Con tale atto l'Ufficio d'Ambito ha altresì dichiarato conclusi i Piani degli Interventi 2015-2019.

Per quanto al periodo preso in esame dalla presente relazione, con deliberazione 13/2021 è stato preso atto della rendicontazione degli interventi 2020 alla data del 31.12.2020.

Sempre nell'ambito degli interventi infrastrutturali è da menzionare la domanda di partecipazione al bando MIMS per l'accesso ai fondi del PNRR M2C4 I4.2 formulata dall'Ufficio d'Ambito in data 12 maggio 2022 per circa 28 milioni di euro come da deliberazione 14/2022.

Infine, con deliberazione 15/2022 è stato assunto un atto di indirizzo per la realizzazione dell'intervento "Impianto di recupero fanghi provenienti da impianti di depurazione" indicando, quale soluzione da realizzare nel breve medio termine per ridurre la massa dei fanghi da smaltire fuori provincia, la realizzazione di un impianto centralizzato per tutti i fanghi prodotti nell'ATO di Sondrio, caratterizzato da linee di digestione anaerobica e quindi produzione di biogas, associate a un trattamento di essiccamento termico.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 26

1.4.2. Controllo di gestione sul Gestore unico

Con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A è nato l'obbligo dell'Ufficio d'Ambito di vigilare sull'operato del Gestore come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza è da intendersi quale diritto-dovere dell'Ufficio d'Ambito di controllare la legalità e la correttezza delle attività di S.Ec.Am. S.p.A., relativamente al servizio idrico integrato, e di intervenire qualora sia necessario.

Ad oggi la vigilanza su S.Ec.Am. S.p.A. è attuata in tre forme specifiche e con una cadenza prestabilita.

La prima si attua mediante monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la convenzione di affidamento mette in capo al Gestore nei confronti dell'Ufficio d'Ambito.

La seconda prevede il monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la Carta della Qualità del servizio mette in capo al Gestore nei confronti dell'utenza.

La terza, infine, prevede il monitoraggio del programma degli interventi infrastrutturali che ogni biennio, secondo le scadenze temporali imposte da ARERA, l'Ufficio d'Ambito delibera affinché siano realizzati dal Gestore.

Le risultanze di tale vigilanza sono regolarmente pubblicate sul sito dell'Ufficio d'Ambito, nell'apposita sezione disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>. In esito alle attività sopra descritte l'Ufficio d'Ambito interviene, qualora sia necessario, con opportuni atti di regolazione oppure convocando il Gestore ad un confronto per far emergere una progettualità tesa a risolvere la criticità.

Sempre in tema di vigilanza preme far notare che dal mese di novembre 2017 ha preso avvio una nuova attività, caratterizzata da sopralluoghi di tecnici dell'Ufficio d'Ambito presso cantieri di S.Ec.Am. S.p.A. al fine di valutare il reale stato di avanzamento del Programma degli interventi infrastrutturali. Nel corso del primo semestre 2022 sono stati svolti 9 sopralluoghi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 26

1.4.3. Applicazione delibera CIPE 52/01

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme accantonate ex deliberazione CIPE 52/2001 con l'introito delle somme versate dai gestori. Per quanto riguarda le utenze civili, sino al 2014 primo semestre tutti i gestori hanno versato il dovuto. Per quanto riguarda le utenze industriali, la criticità legata al mancato versamento di quanto dovuto da una Società è andata risolvendosi grazie alla definizione di un protocollo d'intesa (deliberazione n.19/2018) e alla successiva stipula con la Società stessa e i Comuni soci.

Sia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" sia in esecuzione di atti precedentemente assunti, è proseguita l'attività di erogazione dei contributi stanziati con i fondi in parola.

Le somme introitate sono state messe a disposizione di S.Ec.Am. S.p.A. per la realizzazione degli interventi, così come previsto dal Piano Economico Finanziario del Piano d'ambito 2014 e di quello dell'anno 2017. Le poche rimanenze, unitamente alle somme che verranno incassate, conosceranno medesima destinazione.

1.4.4. Accordo di Programma Quadro

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme trasferite da Regione Lombardia per il finanziamento di opere nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche".

Allo stato attuale risultano completati tutti gli interventi inseriti nelle prime quattro fasi dell'AdPQ, a significare la bontà di questo strumento avviato nel 2002 da Regione Lombardia e alcuni Ministeri.

Ad oggi sono in corso 5 interventi attivati a seguito di sette diverse riprogrammazioni delle economie maturate nelle prime quattro fasi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 26

2. Attività Tecnica, Programmazione, Pianificazione, Ambiente

Di seguito si riportano le principali attività tecniche svolte nel corso del periodo di riferimento. Anche in questo caso si evidenzia la rispondenza rispetto alle funzioni assegnate dallo Statuto Aziendale e agli obiettivi fissati dal Consiglio provinciale.

2.1 Partecipazione tecnica nelle attività di programmazione e pianificazione

A distanza di anni dall'approvazione del primo Piano d'Ambito e dall'affidamento al Gestore l'attività si è principalmente incentrata sull'analisi dei dati via via forniti da S.Ec.Am. S.p.A. al fine di addivenire ad una pianificazione maggiormente aderente alla realtà.

2.2 Rapporti con S.Ec.Am. S.p.A.

A seguito della stipula con il Gestore S.Ec.Am. S.p.A. della “Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio” avvenuta in data 25 giugno 2014, sono state mantenute le relative obbligazioni di competenza.

Merita menzione il fatto che in data 22 maggio 2019 Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A. abbiano stipulato il terzo addendum alla predetta convenzione di gestione, teso ad ampliare la durata temporale dell'affidamento sino al limite massimo consentito dalla normativa di 30 anni (dunque sino al 30 giugno 2044).

2.3 Erogazione del Servizio

L'affidamento del Servizio a S.Ec.Am. S.p.A. data dal 1 luglio 2014. La convenzione stipulata prevedeva il superamento delle gestioni salvaguardate. Con delibera n.29/2014 il Consiglio ha dato mandato a S.Ec.Am. S.p.A. di intraprendere le opportune azioni al fine di superarle. Con la fusione per incorporazione della società I.S.E. s.r.l. avvenuta il 28 ottobre 2015, S.Ec.Am. S.p.A. è divenuto a tutti gli effetti gestore unico d'ambito dell'ATO di Sondrio.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 26

Dal 01 gennaio 2020 S.Ec.Am. S.p.A. è subentrata a tutti gli effetti alla Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. per la conduzione dei depuratori di Valdisotto in loc. Breno e di Bormio in loc. Passo dello Stelvio.

2.4 Accordo di programma quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” - attività tecnico amministrative

Nel periodo in questione si è provveduto al controllo degli stati di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento, relativi alle fasi 1, 2, 3 e 4 (I e II Stralcio) dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi, e ad erogare i fondi, sulla base di tali stati di avanzamento e del certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere.

2.4.1 Monitoraggio degli interventi

Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo è monitorato bimestralmente mediante il sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale; il monitoraggio richiede la compilazione di una scheda progetto bimestrale per ogni intervento con il conseguente necessario esame dello stato di attuazione. Sono quindi continuate le attività di monitoraggio degli interventi di cui alle fasi 1, 2, 3 e 4 dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi.

2.4.2 Erogazione finanziamenti AdPQ

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, sono stati pagati i seguenti contributi:

determina 39 del 14.06.2022 ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO “TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE” – INTERVENTO D1004/SO – SECAM S.P.A. – “COMUNE DI TEGLIO – ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI IN LOC. VARIE” – SECONDO ACCONTO CONTRIBUTO ADPQ.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 26

2.4.3 Erogazione finanziamenti ATO

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, non è stato pagato alcun contributo.

2.5 Attività connesse al D.Lgs 152/2006 e alla L.R. n. 26/2003 e s.m.i.

2.5.1 Scarichi industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura

Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*. Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale “soggetto competente in materia ambientale”, che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento del parere dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 26

Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha proseguito l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; sono proseguite pertanto le attività di risposta alle ditte richiedenti informazioni, valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo.

In numeri: nel periodo 01/01/2022 – 30/06/2022 sono stati rilasciati 5 allegati tecnici per AUA, 2 allegati tecnici per autorizzazione ex art.208 D.Lgs. 152/2006, 3 provvedimenti relativi a dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche, 7 provvedimenti vari (diffide, archiviazioni, volture, revoche) e 2 autorizzazioni allo scarico.

I tecnici dell'Ufficio d'Ambito partecipano altresì alle eventuali conferenze di servizi convocate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

Per quanto riguarda i tempi procedurali si rappresenta che l'Ufficio d'Ambito nel primo semestre 2022 ha impiegato mediamente:

- 10 giorni per l'istruttoria di competenza degli allegati tecnici per AUA;
- 7 giorni per l'istruttoria di allegati tecnici per autorizzazioni ex art.208 D.Lgs. 152/2006;
- 9 giorni per i provvedimenti legati all'assimilazione alle acque reflue domestiche.

2.5.2 Programma di controllo degli scarichi in fognatura

L'Ufficio d'Ambito è l'autorità competente, ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a svolgere l'attività di controllo degli scarichi dallo stesso autorizzati in pubblica fognatura; tale competenza è stata confermata anche alla luce del mutamento normativo portato dal D.P.R. 59/13 in materia di AUA.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 26

Il “Programma di Controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio” è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 01/2022. In tale programma è precisato, entro il 2022, un numero di controlli pari a 30, su altrettante aziende, individuate sulla base di un procedimento di estrazione casuale.

Con deliberazione n.31/2017, successivamente aggiornata con deliberazione n.39/2017, è stato approvato il testo di una convenzione tesa ad attribuire al gestore d'ambito l'attività di controllo degli scarichi in rete fognaria di competenza dell'Ufficio d'Ambito, come previsto dal D.d.g. di Regione Lombardia n.796/2011. Tale convenzione è stata firmata dalle Parti in data 14 novembre 2017. Uno degli allegati è stato successivamente aggiornato con deliberazione n.41/2018.

Al fine di addivenire all'elenco delle ditte da sottoporre a controllo per l'anno 2022, in data 10 febbraio 2022 ha avuto luogo il sorteggio, per ciascuna tipologia di scarico per la quale il Programma dei controlli 2022 prevedeva almeno un controllo, della prima lettera alfabetica della ragione sociale della Ditta con cui dare inizio all'individuazione alfabetica dei nominativi, come risulta da relativo verbale. Successivamente, è stato redatto l'elenco in parola.

Al 30 giugno 2022 l'attività relativa alla programmazione 2022 registrava 15 controlli eseguiti sui 30 previsti.

In esito all'attività di controllo possono risultare illeciti di tipo amministrativo, per i quali l'Ufficio d'Ambito è l'Autorità competente all'emissione delle relative sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa. Per tale motivazione con deliberazione n.30/2017 l'Ufficio ha adottato il “*Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della Legge 689/81*”, successivamente aggiornato con deliberazione n.27/2018. Da rilevare che con deliberazione n.32/2018 è stata nominata la commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento.

Per i casi in cui si dovesse necessitare di riscossione coattiva, con deliberazione n.01/2020 il Consiglio di Amministrazione ha affidato tale attività all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e, per il territorio della Regione Sicilia, alla società Riscossione Sicilia S.p.A.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 26

In esito al ricorso al Tribunale di Sondrio presentato avverso un'ordinanza di ingiunzione, con deliberazione 42/2020 è stato deciso di resistere in giudizio per dimostrare il buon operato dell'Ufficio d'Ambito. Tale causa è stata successivamente vinta (sentenza Tribunale Ordinario di Sondrio del 10 novembre 2021 – R.G. 1231/2020).

Parimenti, in esito al ricorso al Tribunale di Sondrio presentato avverso un'altra ordinanza di ingiunzione, con deliberazione 19/2021 è stato deciso di resistere in giudizio per dimostrare il buon operato dell'Ufficio d'Ambito. Tale causa è stata successivamente interrotta dal ricorrente che ha provveduto a pagare il quantum ingiunto.

2.5.3 Agglomerati

Per l'approvazione della revisione del Piano d'Ambito del 2021 è stato svolto un aggiornamento degli agglomerati. L'attività è stata condotta attraverso l'analisi puntuale di ogni singolo agglomerato, evidenziandone lo stato di fatto e le criticità ad oggi note. In sintesi: è stata proposta la ripermimetrazione di diversi agglomerati e sono state aggiornate le schede di tutti i 54, anche inserendo informazioni aggiuntive secondo le indicazioni ricevute da Regione Lombardia.

I risultati, in termini di schede degli agglomerati e di cartografia, sono contenuti nella revisione del Piano d'Ambito (deliberazione n.1/2021, successivamente approvata dalla Conferenza dei Comuni del 29 marzo 2021 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.33 del 12 luglio 2021).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 26

3. Attività generale di programmazione e pianificazione tecnica ed economico-finanziaria del Piano d'Ambito

Di seguito si riportano le principali attività di carattere programmatico svolte nel corso del periodo di riferimento.

3.1 Attività di aggiornamento del Piano d'Ambito

Nei primi anni di gestione d'ambito la pianificazione originaria, sia la parte tecnica che quella economico-finanziaria, è stata messa alla prova. Il risultato che ne è derivato, anche se con alcuni necessari aggiustamenti in corso d'opera, è esprimibile in diversi obiettivi raggiunti (Gestore unico e articolazione tariffaria unica, in tutto l'ATO di Sondrio). In linea generale la pianificazione del 2014 si è dimostrata – pur con tutti i suoi limiti, mai sottaciuti - sufficientemente all'altezza; questo anche grazie allo sforzo che va riconosciuto al Gestore di operare con notevoli nuove pressioni (si pensi alla nascente regolazione dell'Autorità su argomenti “nuovi” quali ad es. la qualità contrattuale e la qualità tecnica) su gestioni prima estremamente eterogenee tra loro.

I primi anni di gestione hanno altresì costituito un importante arricchimento esperienziale per il personale del Gestore e dell'Ufficio d'Ambito. Attraverso la collaborazione tra le Parti tesa al bene comune sono stati raccolti nuovi dati tecnici ed economico/gestionali. Grazie a questa nuova popolazione di dati è stato possibile procedere ad aggiornare il Piano d'Ambito nel 2017 e periodicamente secondo le disposizioni ARERA il Piano Economico Finanziario.

La revisione del Piano d'Ambito è stata proposta dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.6/2017 e successivamente è stata approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017.

Come disposto dal comma 1bis dell'art.3bis della Legge n.148 del 14 settembre 2011 di conversione del decreto legge 138/2011, così come modificato dalla Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Stabilità 2015), l'Allegato 3 della revisione del Piano d'Ambito (il Piano Economico Finanziario) è stato sottoposto ad asseverazione (deliberazione n.23/2017).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 26

Nell'ambito del procedimento per l'asseverazione è emersa la necessità di redigere lo stato patrimoniale, infatti durante la predisposizione del Piano d'Ambito del 2014 lo stato patrimoniale, essendo riferito ad un soggetto unico, non fu redatto in quanto S.Ec.Am. S.p.A. non aveva ancora acquisito gran parte delle gestioni in economia dai Comuni della provincia di Sondrio. Non era pertanto definibile né l'attivo né il passivo riferibile al soggetto unico, all'epoca di fatto solo virtuale. Solo alla fine del 2017, ultimate concretamente da parte di S.Ec.Am. S.p.A. le operazioni di subentro nelle varie gestioni, è stato possibile definirne in modo più attendibile crediti, debiti, immobilizzazioni e patrimonio netto. In conseguenza, di concerto con la società di revisione incaricata dell'asseverazione del piano economico finanziario del Piano d'Ambito del 2017, è stato possibile integrare il documento approvato il 28 aprile 2017 con l'evoluzione dello stato patrimoniale nel periodo esaminato (delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.41 del 15 novembre 2017).

Preme far notare che, al di là delle previsioni normative che comunque sono state attese non appena possibile, lo stesso metodo tariffario predisposto dall'AEEGSI, in considerazione dell'estrema disomogeneità dei vari contesti sottoposti alla regolazione nazionale, non obbligava la redazione dello stato patrimoniale annuale ma imponeva di dimostrare, come è stato fatto, che i flussi finanziari netti (entrate meno spese di gestione e di investimento) avrebbero garantito da un certo anno in poi la restituzione del debito.

Ai medesimi sensi di legge è stato sottoposto ad asseverazione anche il Piano Economico Finanziario legato all'ampliamento temporale della convenzione di gestione con S.Ec.Am. S.p.A. sino al 30 giugno 2044 (PEF contenuto nella deliberazione di Consiglio provinciale n.20 del 09.05.2019)

Con deliberazione 49/2019 è stato preso atto ed accettato il pegno su crediti di S.Ec.Am. S.p.A. a favore di alcuni istituti di credito finanziatori.

Successivamente, con deliberazione 39/2020 – successivamente aggiornata con deliberazione n.01/2021 - l'Ufficio d'Ambito ha proposto una seconda revisione del Piano d'Ambito. Congiuntamente, con deliberazione 40/2020, ha proposto l'aggiornamento dei documenti fondamentali per la gestione del SII (Regolamento e Carta del Servizio), e con deliberazione 41/2020 l'aggiornamento di un allegato all'originaria convenzione di affidamento. Queste deliberazioni hanno ricevuto il parere favorevole di competenza della Conferenza dei Comuni nella seduta del 29 marzo 2021 e l'approvazione da parte del Consiglio provinciale (rispettivamente con deliberazioni: 33/2021, 24/2021 e 23/2021).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 26

3.2 Affidamento del SII

Il 1 luglio 2014 è iniziato l'affidamento secondo le modalità disciplinate nella convenzione sottoscritta tra le parti, Ufficio d'Ambito, delegato all'uopo dal Consiglio provinciale, e S.Ec.Am. S.p.A., in data 25 giugno 2014.

Da allora l'attività dell'Ufficio d'Ambito è stata volta anche alla vigilanza sull'operato del gestore e alla gestione delle richieste di informazioni da parte di tutti i portatori di interesse coinvolti (Comuni, precedenti gestori, utenti,...). In particolare, nel secondo semestre 2014 e nel primo trimestre 2015 si è rilevata un'intensa attività di interlocuzione, sia scritta che in forma verbale, tesa a fornire supporto nella delicata fase di trasferimento della gestione operativa delle infrastrutture dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A..

3.3 Rapporti con utenza del SII

Da giugno 2015 è iniziata un'intensa attività di risposta agli utenti del SII che lamentavano le variazioni degli importi delle bollette emesse dal gestore d'ambito rispetto agli importi pagati in precedenza, e che si è protratta sino alla fine del 2016, per poi scemare.

Un'analisi di tali comunicazioni porta a considerare che:

1. diverse sono lettere di S.Ec.Am. S.p.A. indirizzate a utenti del SII e trasmesse all'Ufficio d'Ambito per semplice conoscenza; non essendo qualificabili come reclamo verso l'operato dell'Ufficio d'Ambito tali comunicazioni sono state acquisite agli atti senza dare seguito;
2. delle istanze pervenute all'Ufficio d'Ambito da parte dell'utenza non tutte sono costituite da reclami; numerose sono state semplici richieste di informazioni, di chiarimento, soprattutto riguardo il cambio di gestione e della tariffa;
3. le effettive lettere di doglianza sono state invece sostanzialmente una conseguenza della prima bollettazione all'utente da parte del gestore d'ambito; infatti, a partire dalla seconda bollettazione al medesimo utente, i reclami sono diminuiti drasticamente, dando dimostrazione che, una volta superato il primo momento in cui



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 25 di 26

si è concretizzata la discontinuità economica con la gestione precedente, l'utenza dell'ATO di Sondrio ha - nella quasi totalità dei casi - compreso il nuovo modello di gestione dei servizi idrici provinciali e le regole che lo governano;

4. completa la casistica l'associazione dei consumatori Confconsumatori di Parma, la quale in data 04 dicembre 2017 ha notificato all'Ufficio d'Ambito la proposizione di un ricorso al TAR di Milano ex D.Lgs. 198/2009 (c.d. "*class action pubblica*"); di conseguenza l'Ufficio d'Ambito, oltre alle comunicazioni di rito ex art.1, comma 2, del predetto decreto, ha provveduto ad incaricare un Avvocato, a difesa delle proprie ragioni e del proprio operato, e un Revisore Contabile oltre che Consulente Tecnico del Giudice, per analizzare nel dettaglio i punti di accusa contenuti nella perizia di supporto al ricorso. In data 05 gennaio 2018 l'Ufficio d'Ambito si è regolarmente costituito in giudizio. Con sentenza n.1931/2018 pubblicata il 02 agosto 2018, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sezione prima, ha dichiarato inammissibile il predetto ricorso. A seguito della proposizione in appello presso il Consiglio di Stato da parte della Confconsumatori avverso la predetta sentenza, con atto 13/2019 è stato deliberato di resistere avanti il Consiglio di Stato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 26 di 26

4. Conclusioni

Al termine del primo semestre 2022 è possibile affermare che, nonostante l'emergenza epidemiologica, l'operatività dell'Ufficio d'Ambito non è stata intaccata. Il regime di lavoro agile (cd. "smart working"), imposto di fatto dalla situazione emergenziale, non ha inficiato il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ufficio.

Come al solito, l'attività aziendale è stata intensa, continua ed efficace portando a continui risultati positivi. La situazione al 30 giugno 2022 è da ritenersi in linea con lo stato di attuazione richiesto dal Piano-programma e non si ravvisano elementi di criticità che possano compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda.

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Simone Spandrio